



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. 1[^] ANAGNI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. 1^ ANAGNI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 23/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5339 del 01/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/10/2020 con delibera n. 136

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.2. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di



rapporto con l'utenza

4.3. Reti e Convenzioni attivate

4.4. Piano di formazione del personale docente

4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	4
	Lingue	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Proiezioni	4
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2

RISORSE PROFESSIONALI



Docenti	129
Personale ATA	27



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'Istituto ha adottato nella MISSION la "formazione alla cittadinanza responsabile" nel quadro delle competenze sociali e civiche raccomandate dall'Unione Europea . La "Mission" è rivolta al successo formativo di tutti e di ciascuno ponendo al centro dell'attenzione educativa la PERSONA e il SUO PROGETTO DI VITA. A tal fine l'Istituto Comprensivo Anagni Primo ha messo in campo pratiche didattiche che si sono consolidate nel tempo con una ricaduta positiva sia in relazione agli esiti degli apprendimenti degli alunni, sia in relazione all'impegno e alla motivazione dei docenti.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Colmare il gap tra studenti appartenenti a plessi scolastici differentemente distribuiti sul territorio.

Traguardi

Si attende che tutti gli studenti delle classi parallele possano raggiungere risultati omogenei rispetto alle competenze previste nel curriculum e rispetto ai risultati delle prove standardizzate.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Nonostante i risultati estremamente positivi (come si evince dalle tabelle pubblicate da invalsi) della maggioranza delle classi valutate, da INVALSI si rileva una differenza nei risultati ottenuti dalle classi dei plessi dislocati su territorio extraurbano.

Traguardi



Ottenere il successo formativo in linea con i risultati nazionali anche nei plessi scolastici piu' svantaggiati dal punto di vista socio-culturale. Individuare un tutor/docente che operi specificatamente su un percorso progettuale finalizzato al potenziamento degli apprendimenti in italiano. Individuare un tutor/docente che operi specificatamente su un percorso progettuale finalizzato al potenziamento degli apprendimenti in matematica. Individuare un tutor/docente che operi specificatamente su un percorso progettuale finalizzato al potenziamento degli apprendimenti in inglese.

Priorità

Valorizzazione e potenziamento delle competenze logico-matematiche e linguistiche anche mediante l'utilizzo del CLIL (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado). Attivazione di progetti con attività in orario curricolare e extracurricolare promuovendo il merito e l'eccellenza. Nella scuola secondaria di primo grado si rende necessario il recupero delle competenze logico-matematiche e linguistiche.

Traguardi

Valorizzazione delle eccellenze e miglioramento della qualità del successo formativo nella scuola primaria. Nella scuola secondaria di primo grado migliorare gli esiti delle prove INVALSI delle classi terze in italiano, matematica e inglese.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Costruire il senso di appartenenza alla comunità', contribuendo a far percepire la Cittadinanza come partecipazione democratica, mediante la Costituzione.

Traguardi

Progetto pilota, organico e trasversale, rivolto ai tre ordini di scuola, con finalita' comuni e obiettivi specifici.

Priorità

Costruire un approccio globale, che valorizzi la scuola come ambiente democratico di apprendimento con esperienze di partecipazione ai diritti/doveri.

Traguardi

Attraverso la formazione dei docenti e l'approfondimento di concetti e valori costituzionalmente sanciti, si snodano i percorsi disciplinari che si ramificano sui tre ordini di scuola e si intrecciano, portando ad un lavoro di continuita' formativa a



valenza trasversale.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ FORMAZIONE DOCENTI

Descrizione Percorso



Si ritiene necessario articolare l'attività di aggiornamento/formazione al fine di sviluppare le competenze strategico-didattiche del personale docente. Il nostro Istituto si propone sul territorio come un soggetto attivo di promozione formativa e culturale, coordina le proprie politiche con gli enti locali di riferimento e con le altre associazioni presenti nel territorio, arricchendo la proposta didattica e formativa di ulteriori opportunità. La definizione del piano formativo scaturisce dall'analisi preliminare delle necessità attuali e future di sviluppo professionale dei docenti, per lo sviluppo delle competenze e il raggiungimento in termini quali-quantitativi degli obiettivi formativi. Insegnare richiede alte competenze disciplinari e metodologiche specifiche, ma anche la capacità di diversificare la didattica in risposta alla composizione del gruppo di apprendimento in cui si opera.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Accrescere le capacità progettuali dei docenti nella didattica per Competenze attraverso una formazione ad hoc, definita per mezzo della rilevazione dei bisogni formativi di contesto del personale docente.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Colmare il gap tra studenti appartenenti a plessi scolastici differentemente distribuiti sul territorio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: NEW WEB QUEST - SPERIMENTAZIONE

METODOLOGIA DIDATTICA INNOVATIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
--	-------------	------------------------------------

Consulenti esterni

Risultati Attesi

Sviluppo delle professionalità dei docenti.

Capacità di diversificare la didattica in relazione alla composizione delle classi.

Progettazione di modelli di verifica e valutazione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: USO DIDATTICO DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
	Consulenti esterni

Risultati Attesi

Rafforzamento delle competenze digitali per nuovi ambienti di apprendimento

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CODING

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
	Consulenti esterni

Risultati Attesi

Inserimento del Coding unplugged nella didattica multidisciplinare quotidiana.
Buone pratiche di utilizzo di questa metodologia in contesti disciplinari ed interdisciplinari.
Trasmissione delle innovazioni didattiche attraverso metodologie capaci di mettere il bambino al centro del percorso insegnamento/apprendimento, promuovendo l'apprendimento attraverso il fare.

❖ VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Descrizione Percorso

Il nostro Istituto si propone sul territorio come un soggetto attivo di promozione formativa e culturale, sostenendo e incoraggiando gli alunni al raggiungimento di risultati sempre più elevati, nel rispetto delle individualità di ciascuno e nel riconoscimento dei talenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Valorizzazione delle eccellenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Valorizzazione e potenziamento delle competenze logico-matematiche e linguistiche anche mediante l'utilizzo del CLIL (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado). Attivazione di progetti con attività in orario curricolare e extracurricolare promuovendo il merito e l'eccellenza. Nella scuola secondaria di primo grado si rende necessario il recupero delle competenze logico-matematiche e linguistiche.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Costruire un approccio globale, che valorizzi la scuola come ambiente democratico di apprendimento con esperienze di

partecipazione ai diritti/doveri.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CLIL - SPERIMENTAZIONE DIDATTICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2022	Studenti	Docenti Studenti Genitori

Risultati Attesi

Incremento degli esiti in uscita degli alunni.

Utilizzo della lingua attraverso un ruolo proattivo ed esperienziale.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZE LINGUISTICHE E INFORMATICHE:
TRINITY, DELE, CAMBRIDGE, EIPASS**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti
Genitori	Genitori
	Consulenti esterni

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Associazioni

Risultati Attesi

Aumentare la motivazione all'apprendimento;

Aumentare l'autostima e la capacità di valutare il proprio processo di apprendimento;

Migliorare il profilo scolastico degli allievi;

Favorire una apertura per una visione interculturale del sapere.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GIOCHI SPORTIVI E MATEMATICI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni

Risultati Attesi

Considerare la competizione come una nuova sfida da cogliere per favorire la comunicazione e il dialogo.

Acquisire la capacità di dare il proprio contributo allo svolgimento di un gioco e di una

competizione nel rispetto dell'organizzazione e delle regole.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto è molto attento all'innovazione praticando metodologie didattiche legate alle nuove tecnologie e alle nuove teorie pedagogiche. (Flipped classroom, cooperative learning, peer tutoring, problem solving, didattica laboratoriale, interdisciplinarietà, compiti di realtà, New Web Quest).

I docenti utilizzano regolarmente le LIM presenti nelle classi.

Dal punto di vista delle lingue straniere si utilizzano metodologie diversificate di apprendimento: teatro in lingua, incontri con esperti madrelingua, progetti di scambio culturale, Emotional and Affective Learning, CLIL.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto sperimenta da due anni la metodologia didattica innovativa inclusiva del New web Quest.

La sperimentazione ha l'intento di valorizzare i benefici apportati dal Cooperative Learning a piccoli gruppi di pari e dal Complex learning, con particolare riferimento alla ricerca Web-Based. La sperimentazione ha lo scopo di creare un ambiente di apprendimento liberamente eletto dalla comunità, prevalentemente collocato in sede extrascolastica e sollecitante l'incontro tra processi formali e informali di apprendimento; per la fluida conciliazione tra innovazione e organizzazione tradizionale della didattica.



L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ANAGNI CAPOLUOGO FRAA84401Q

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

ANAGNI PRATO FRAA84402R

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

ANAGNI S.CESAREO FRAA84403T

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

ANAGNI S.BARTOLOMEO FRAA84404V

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

ANAGNI REG. MARGHERITA FREE844011

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

ANAGNI COLLE S.BARTOLOMEO FREE844022

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ANAGNI OSTERIA DELLA FONTANA FREE844033

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ANAGNI PRATO FREE844044

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

S.M. 1[^] I.C. ANAGNI FRMM84401X

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Insegnamento trasversale di Educazione Civica nelle classi I, II e III di Scuola Primaria:

-Scienze n.6 ore -Italiano n. 7 ore -Tecnologia n. 4 ore -
Geografia n. 4 ore -Storia n. 4 ore

-Arte n. 5 ore -Musica n. 3 -Educazione fisica n. 2 ore -
IRC n. 2 ore

Insegnamento trasversale di Educazione Civica nelle classi IV e V di Scuola Primaria:

-Scienze n.6 ore -Italiano n.7 ore -Tecnologia n.4 ore -
Geografia n. 4 ore -Storia n. 4 ore
-Arte n. 5 ore -Musica n. 3 -Educazione fisica n. 2 ore -
IRC n.2 ore

Insegnamento trasversale di Educazione Civica nelle
classi I di Scuola Secondaria:

Italiano n.14 ore- Inglese n.12 ore - Spagnolo n.4 ore -
Arte n. 9 ore - Musica n.4 ore - Scienze n. 5 ore - Storia n.
5 ore - Geografia n. 2 ore - Tecnologia n. 2 ore - IRC n. 1
ora

Insegnamento trasversale di Educazione Civica nelle
classi II di Scuola Secondaria:

Italiano n.20 ore- Inglese n.10 ore - Spagnolo n.2 ore -
Arte n. 7 ore - Musica n.4 ore - Scienze n. 4 ore - Storia n.
6 ore - Tecnologia n. 6 ore - IRC n. 1 ora - Ed. Fisica n.2
ore

Insegnamento trasversale di Educazione Civica nelle
classi III di Scuola Secondaria:

**Italiano n.17 ore- Inglese n.11 ore - Spagnolo n.2 ore -
Arte n. 7 ore - Musica n.4 ore - Scienze n. 5 ore - Storia n.
8 ore - Tecnologia n. 4 ore - IRC n. 1 ora - Ed. Fisica n.2
ore**

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. 1[^] ANAGNI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

E' stato elaborato un curricolo verticale per l'intero istituto, distinto per i diversi ordini di scuola. I documenti sono stati pubblicati sul sito della scuola e sono visionabili attraverso i seguenti link: -CURRICOLO SCUOLA INFANZIA

<https://primoistitutocomprendivo-anagni.it/images/documenti/curricolo/Curricolo-Scuola-Infanzia-2013-rivisto.pdf> -CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI RPIMO GRADO <https://primoistitutocomprendivo-anagni.it/images/documenti/curricolo/CURRICOLO-25-11.pdf>

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge del 20 agosto 2019, n. 92 e del decreto 92/2020 (che comprende le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica) ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è stato introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il DL 137/08,

convertito in Legge 169/08 ed è stato associato all'area storico-geografica. Le stesse Indicazioni nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato. Questi aspetti di conoscenza della Costituzione, delle forme di organizzazione politica e amministrativa, delle organizzazioni sociali ed economiche, dei diritti e dei doveri dei cittadini, come ribadito nelle nuove Indicazioni "possono essere certamente affidati al docente di storia e comprese nel settore di curricolo che riguarda tale disciplina. Tuttavia, le ultime Linee guida richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività". La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". Nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti." Anche la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente pone fortemente l'accento sulla sostenibilità, sulla convivenza pacifica, la cura della salute, la collaborazione e la partecipazione attiva alla vita civile. Nel documento la competenza più direttamente collegata ai temi dell'educazione civica è la sesta, la competenza in materia di cittadinanza, e risulta evidente che per conseguirla è necessaria la concorrenza di tutti i saperi, dalla lingua alla matematica, alle scienze, alla geografia economica, al diritto. Nella Competenza di cittadinanza, dunque, converge tutto il curricolo perché i saperi servono a costruire la persona, il cittadino e la sua capacità di esercitare la cittadinanza attiva e la partecipazione. Nel 2016, inoltre, il COE, il Documento prodotto dal Consiglio d'Europa che descrive le competenze che devono acquisire gli studenti per partecipare in modo efficace a una cultura della democrazia e vivere in pace insieme con gli altri nelle società democratiche, già fornisce indicazioni coerenti con quelle della Raccomandazione 2018. Infine, la frequentazione ormai massiva degli ambienti digitali da parte degli studenti rende urgente il possesso di adeguate competenze senza le quali potrebbero determinarsi situazioni di disagio e

pericolo. Pertanto è sempre più importante rendere sistematica a scuola una riflessione sui comportamenti connessi all'utilizzo degli strumenti tecnologici che coinvolga gli studenti ma anche i genitori. A questo proposito, nel 2013 è stato pubblicato il DigComp (Quadro delle competenze Europee Digitali per i Cittadini, aggiornato nel 2016), finalizzato a migliorare la competenza digitale dei cittadini. Esso è un utile strumento a disposizione dei responsabili dell'educazione per la definizione di politiche a sostegno dello sviluppo della competenza digitale. Concludendo, è opportuno ribadire che la trasversalità è il punto di vista assunto da tutti gli Organismi che si sono occupati dell'educazione alla cittadinanza perché essa "non può essere trattata come una materia scolastica. Proprio perché di educazione si tratta, essa coinvolge conoscenze, abilità, atteggiamenti, valori. In essa convergono saperi diversi provenienti da tutte le discipline scolastiche e tutti i docenti e la comunità educativa vi sono implicati" (F. Da Re, Costituzione&Cittadinanza, Pearson). Pertanto "...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva" (Nuove Indicazioni). L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuali e più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso con un giudizio descrittivo (Scuola Primaria) o in decimi (Scuola Secondaria di Primo grado), nel primo e nel secondo quadrimestre.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA PRINCIPALE 15_12.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO SCUOLA AMICA UNICEF

Il Progetto è finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare l'accoglienza e la qualità delle relazioni, favorire l'inclusione delle diversità,

promuovere la partecipazione attiva degli alunni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO INCLUSIONE BES

L'Istituto intende realizzare il progetto nella convinzione che obiettivo prioritario di ogni ordine di scuola sia garantire il successo formativo di ciascun alunno: di tutti gli alunni, sia quelli che apprendono con facilità sia quelli che manifestano difficoltà e Bisogni educativi Speciali (BES). Si intende, quindi, rendere sempre più efficace l'insegnamento, adattando obiettivi (personalizzazione) e strategie (individualizzazione) ai bisogni e alle caratteristiche di ciascun singolo allievo, operando a tutti le possibilità di acquisire e padroneggiare competenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire il benessere di tutti gli alunni e l'inclusione degli alunni in situazioni di difficoltà cognitiva, comunicativa, comportamentale e relazionale. Garantire all'intero gruppo il successo scolastico, prestando attenzione ed aiuto alle situazioni di disagio. Ridurre e prevenire le difficoltà di apprendimento facilitando i percorsi di apprendimento. Migliorare il rapporto degli alunni con la scuola riducendo le possibilità di insuccesso e abbandono scolastico.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO AMBIENTE

Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare un'operazione complessa di sensibilizzazione verso le tematiche ambientali rivolta agli alunni di tutte le classi di scuola primaria e secondaria dell'Istituto. Il lavoro risponde appieno alle linee guida definite nella campagna "io sono ambiente" promossa dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e si propone come un contributo fattivo da parte dell'Istituto all'impegno richiesto dall'Ente nell'attuazione di politiche "Plastic Free".

Obiettivi formativi e competenze attese

Dovrà essere compreso il concetto chiave che per intervenire seriamente sul problema rifiuti sia indispensabile attuare una politica di controllo della produzione dei rifiuti stessi sin dal momento dell'acquisto, con la massima consapevolezza che le nostre scelte hanno prima di tutto un valore etico e morale, più che semplicemente funzionale e/o economico. Un obiettivo molto ambizioso potrebbe essere quello di proporre la scuola come la prima scuola plastic free d'Italia.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO CODING

Come previsto anche nel Piano Nazionale Scuola Digitale, un'appropriata educazione al "pensiero computazionale", che vada al di là dell'iniziale alfabetizzazione digitale, è infatti essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro da soggetti consapevoli di tutti gli aspetti tecnico-scientifici del calcolo algoritmico per la soluzione dei problemi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto intende promuovere didattiche innovative, che favoriscano il lavoro in gruppi e utilizzino le nuove tecnologie. Propone di mettere a disposizione degli alunni strumenti innovativi, che siano vicini alla loro realtà, per aumentare l'interesse e attivare canali di comunicazione facilitanti il percorso di apprendimento.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ PERCORSO FORMATIVO PER L'INCLUSIONE E L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

Al di fuori della famiglia la scuola è l'ambiente in cui si acquisiscono quei valori che ci accompagneranno per tutta la vita. Si creeranno spazi alternativi che permetteranno di educare sia i giovani che gli adulti alla conoscenza e al rispetto delle diversità che sono entrate a far parte del nostro quotidiano, per creare uno spirito di accoglienza, mutua accettazione, scambio costruttivo e arricchimento dei valori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Integrare gli alunni stranieri nel gruppo classe e nel contesto scolastico, promuovendo al motivazione ad apprendere attraverso l'acquisizione di strumenti di decodificazione e comunicazione. Gli alunni potranno così acquisire gradualmente competenze linguistiche e disciplinari adeguate rispetto alla situazione di partenza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ PROGRAMMA UNPLUGGED

Il programma UNPLUGGED è finalizzato alla prevenzione dell'uso di tabacco, alcol e droghe. Si basa su un modello di influenza sociale globale, che include un' equilibrata miscela di nozioni teoriche e sviluppo di abilità sociali generali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire lo sviluppo e il consolidamento delle competenze interpersonali e intrapersonali. Correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione l'uso di sostanze psicoattive. Migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze psicotiove sviluppando un atteggiamento non favorevole alle sostanze.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ ORIENTAMENTO

L'orientamento è considerato un insieme di attività che mette in grado i cittadini di ogni età di identificare le proprie capacità, competenze interessi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sostegno dei processi di scelta e decisione di vita personale e professionale.
Promozione dell'occupazione attiva, della crescita economica e dell'inclusione sociale.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE

Percorsi di potenziamento di lingua inglese per alunni di scuola secondaria attraverso approfondimenti linguistici, percorsi CLIL, certificazioni Trinity e Cambridge, teatro in lingua inglese, incontri esperti madre lingua.

Obiettivi formativi e competenze attese

Aumentare la motivazione allo studio della seconda lingua. Potenziare le competenze linguistiche di ascolto e parlato. Favorire il confronto con culture diverse. Migliorare la capacità di relazionarsi con gli altri anche in lingua straniera.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

risorse interne ed esterne

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO LETTURA

Il progetto nasce con l'intento di fornire una irrinunciabile occasione, condivisa con il contesto familiare e con le agenzie educative specifiche sul territorio (Biblioteche e Librerie), per trasmettere il PIACERE di LEGGERE. Leggere un racconto a "viva voce", drammatizzarlo, animarlo, infondere quel piacere che potrebbe accompagnare per sempre un bambino, essere un modello di lettura, attivare laboratori, saranno le buone pratiche per realizzare efficacemente il percorso. Saranno fissati, per questo, anche incontri di collaborazione con i genitori e i nonni, la Biblioteca Comunale di Anagni, attività in continuità con la Scuola Primaria e l'adesione alle iniziative proposte dal "IOLEGGOPERCHÉ". Si tratta di attività volte a promuovere, consolidare, potenziare, sviluppare l'amore per la lettura partendo da un vissuto emotivo forte, trasformandosi in un gioco divertente, creativo e coinvolgente, ricco di esperienze emozionanti e soprattutto inclusive, tali da favorire l'accoglienza degli alunni diversamente abili attraverso percorsi, comuni o individualizzati, in cui coesistano socializzazione ed apprendimento. Attraverso il libro, il bambino diventerà capace di raccontare se stesso, le proprie gioie, i problemi, i desideri e i sogni e quando sarà grande manterrà quell'atteggiamento positivo e confidenziale che avrà costruito sin dall'infanzia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Essere coinvolti in attività comuni Stimolare e coltivare nei bambini l'interesse e il piacere per la lettura. Educare l'abitudine all'ascolto e alla comunicazione con gli altri. Potenziare l'esperienza del leggere e dell'immaginario personale. Stimolare e potenziare lo sviluppo di capacità cognitive mediante la comprensione di quanto letto. Motivare alla conversazione su letture comuni Stimolare ad esprimere propri punti di vista e a considerare punti di vista altrui. Potenziare o recuperare competenze di tipo linguistico espressivo e consolidare conoscenze. Abituare a dedicare quotidianamente tempi stabiliti alla lettura.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

risorse interne ed esterne

❖ PROGETTO INVALSI

Con questo percorso progettuale, si vuole permettere a tutti gli alunni di affrontare le Prove Invalsi con competenza e serenità, nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le competenze linguistiche al fine di migliorare le performance. Fornire gli strumenti cognitivi che promuovano la capacità di affrontare le prove ministeriali in piena autonomia e nel rispetto dei tempi stabiliti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO CONTINUITÀ : CRESCERE CON LA MUSICA

Il progetto continuità ha come obiettivo generale quello di far conoscere agli alunni delle classi quinte della scuola primaria il corso ad indirizzo musicale, stimolando la curiosità verso i vari strumenti. Lo scopo del progetto è quello di creare un ponte tra la scuola primaria e quella secondaria offrendo la possibilità di sperimentare musica e canto in un clima di condivisione e collaborazione tra studenti e docenti. Il progetto interesserà, oltre i docenti di musica della primaria anche quelli di lingua inglese. Le

finalità del progetto sono quelle di favorire un rapporto di continuità metodologico-didattico tra i due ordini di scuola, favorendo altresì un passaggio sereno fra gli ordini, al fine di favorire la crescita e la maturazione dell'alunno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire abilità in ordine all'esecuzione ritmica intonata - Acquisire ed interpretare l'informazione musicale - Adattare e modificare la propria esecuzione in funzione del contesto collettivo. - Cantare porrendo attenzione alle indicazioni gestuali del direttore. - Mettere in gioco la propria soggettività, attraverso lo sviluppo di capacità di valutazione critico estetiche. - Consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale comprendendone il senso di appartenenza sociale. - Instaurare relazioni positive e rispettare consapevolmente le regole della convivenza - Conoscenza di base degli strumenti musicali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ PROGETTO DELE - CERTIFICAZIONE IN LINGUA STRANIERA SPAGNOLO

Il DELE è l'unico diploma del Ministero dell'Istruzione spagnolo riconosciuto a livello internazionale, da imprese private, camere di commercio e sistemi educativi pubblici e privati, gode di grande prestigio ed è valido a vita. In molti Paesi il DELE è stato adottato dalle autorità educative e centri d'istruzione regolamentati come complemento ai propri programmi di valutazione. Facilita lo scambio interculturale, lo sviluppo professionale e l'accesso all'istruzione tanto in Spagna come nel resto dei Paesi dove sono realizzati gli esami.

Obiettivi formativi e competenze attese

La finalità del corso è il potenziamento delle quattro abilità linguistiche (comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta) della lingua spagnola allo scopo di preparare gli studenti a sostenere l'esame per la certificazione DELE. Tutti gli esami Dele sono allineati al Marco Común Europeo de Referencia (MCER). Questo certificato è utilissimo per molte ragioni: è riconosciuto da molte Università al posto degli esami ufficiali di lingua (quindi è valido per ottenere CFU), fa curriculum in quanto attesta in modo veritiero e neutrale la conoscenza di una lingua ed è spesso necessario anche

per chi vuole andare in Erasmus. Il nostro Istituto vuole offrire ai propri studenti questa opportunità. Il corso avrà sede nei locali della Sede Centrale Anagni 1 e avrà durata di 40 ore, mentre l'esame finale si svolgerà presso una sede accreditata.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ **METODOLOGIA DIDATTICA NEW WEBQUEST**

Valorizzare la sinergia dei benefici apportati dal cooperative learning a piccoli gruppi di pari e dal complex learning, con particolare riferimento alla ricerca Web-based. Tale sinergia è stata orientata, sin dall'inizio, all'obiettivo di colmare il gap tra apprendimento formale, non formale e informale, cercando di far dialogare gli universi di significato dello studente presenti fuori e dentro la scuola e di costruire, in un ambiente educativo transizionale, nuove culture in grado di rileggere criticamente il senso del sapere, della propria vita, di se stessi, della comunità locale, nazionale e globale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Un obiettivo fondamentale del processo di formazione consiste nella creazione di una comunità. favorire un'esperienza di crescita umana, un percorso evolutivo compiuto insieme ai propri colleghi, ai propri studenti e alle loro famiglie.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

risorse interne ed esterne

Classi aperte parallele

❖ **EIPASS**

Formazione degli alunni in ambito informatico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno



PROGETTO PLASTIC FREE

Il progetto nasce con l'intento di sviluppare un'operazione di sensibilizzazione verso le tematiche ambientali attraverso lo studio e l'applicazione delle principali best practice in tema di ecologia ed educazione ambientale tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030. □ Il lavoro risponde alle linee guida definite nella campagna "iosonoambiente" promossa dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare e si propone come contributo fattivo da parte dell'Istituto all'impegno richiesto dall'Ente nell'attuazione delle politiche plastic free, attraverso l'esempio concreto ed operoso di alunni, insegnanti e collaboratori, con un effetto moltiplicatore sull'intera collettività per via del coinvolgimento diretto delle famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo. promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico: promozione della sobrietà, del consumo consapevole, del contrasto allo spreco; il risparmio energetico, delle risorse non rinnovabili (compresa l'acqua) e per la sostenibilità a partire dalle piccole abitudini quotidiane; □ proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre □ potenziare le prassi socio-culturali fondamentali al fine di accrescere intelligenza emotiva ed ecologica collettiva finalizzata alla riscoperta di una nuova coscienza universale in armonia con il proprio habitat.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO CYBER BULLISMO "CON LA TESTA NELLA RETE!"

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi di formazione dedicati alle due fasce d'età, primaria (classi quarte e quinte) e secondaria di primo grado, da svilupparsi nel corso dell'intero anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Sviluppare tra i ragazzi comportamenti positivi attraverso il rispetto delle regole, del prossimo e di se stessi anche sui social network. 2. Aiutare i ragazzi all'uso

consapevole della rete. 3. Informare i ragazzi sui rischi connessi a un uso distorto e improprio delle nuove tecnologie. 4. Prevenire gli episodi di uso illecito della rete. 5. Aiutare i ragazzi a riflettere sui pericoli dell'isolamento sociale che potrebbe scaturire da un uso eccessivo di internet. 6. Educare al rispetto della privacy. 7. Sostenere i ragazzi che si trovano in difficoltà perché oggetto di scherno e di prevaricazioni on line.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO POTENZIAMENTO E RECUPERO

Il progetto è finalizzato a migliorare e consolidare il livello qualitativo degli alunni di classe 5[^] e favorire il loro successo formativo nell'area dell'Italiano e della Matematica; inoltre ha lo scopo di preparare e abituare gli alunni ad affrontare le prove INVALSI attraverso prove strutturate e avviare allo studio sistematico della seconda lingua comunitaria, (Lingua Inglese) attraverso il percorso di attività CLIL :“I like school subjects”. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun alunno consentirà ai Docenti di predisporre interventi mirati, aperti anche allo sviluppo delle intelligenze plurime, al fine di garantire a tutti gli alunni pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle diverse modalità di apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi - Colmare le lacune evidenziate per migliorare il processo di apprendimento; - Potenziare le capacità di ascolto, comprensione e sintesi dei vari contenuti; - Rendere gli alunni capaci di organizzare le conoscenze acquisite e applicarle correttamente in altri contesti; - Far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio; - Sviluppare negli alunni la capacità di osservare, confrontare, analizzare, classificare, con una progressiva padronanza dei contenuti proposti, sia nell'area linguistica (L1-L2), che in quella matematica; - Far sì che l'alunno sia in grado di apprezzare gli itinerari formativi ... - Conoscere le proprie abilità.

❖ PROGETTO SPORT DI CLASSE

IL PROGETTO NASCE CON L'INTENTO DI PROMUOVERE I VALORI EDUCATIVI DELLO SPORT COME MEZZO DI CRESCITA E DI ESPRESSIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ L'ANALISI LOGICA E IL LATINO

Questa proposta di lavoro, pensata come approfondimento pomeridiano in orario extrascolastico, è suggerita a tutti gli alunni che hanno intenzione di affrontare il liceo

Obiettivi formativi e competenze attese

comprendere la struttura della frase in latino e nell'italiano. - riconoscere le desinenze e i casi delle prime due declinazioni. - individuare il verbo essere come P.V. o come P.N

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ PROGETTO TRINITY

Il progetto, tramite i propri corsi ed esami Trinity si propone di valutare in modo diretto, utilizzando prove di produzione, le competenze comunicative che trovano riscontro nell'uso reale della lingua.

DESTINATARI

Gruppi classe

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Coniugare la crescente disponibilità di tecnologie a competenze abilitanti. Creare ambienti di apprendimento che facilitino apprendimenti attivi e laboratoriali. Sviluppare nuovi modelli di interazione didattica che utilizzino la tecnologia

ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Favorire l'accesso e la connessione attraverso la fibra ottica, la connettività e il cablaggio interno delle scuole.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Gestione dell'organizzazione scolastica e rafforzamento di servizi digitali innovativi sul territorio.

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Dare un profilo digitale ad ogni persona della scuola.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

L'attività prevista per gli alunni di scuola Primaria sarà estesa anche agli alunni di scuola Secondaria di primo grado attraverso un aggiornamento del curriculum di Tecnologia che prevede percorsi strutturati sul pensiero computazionale per le classi prime e seconde e percorsi strutturati sulla programmazione CAD per le classi terze.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati, anche all'interno dell'universo comunicativo digitale; potenziare l'alfabetizzazione informativa e digitale; valutare attentamente il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e sull'informazione; costruire rapporti tra creatività digitale, impresa e mondo del lavoro; introdurre al pensiero logico e computazionale e familiarizzare con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche; portare ad essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti. I docenti in questo processo sono facilitatori di percorsi didattici innovativi.

**DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ
E LAVORO**

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)
Sviluppo di competenze trasversali: problem

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

solving, pensiero laterale e capacità di apprendere.

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Creare le giuste condizioni, sia tecniche che di accesso, per cui i contenuti digitali passino da eccezione a regola nella scuola; realizzazione di archivi digitali scolastici.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

I destinatari dell'attività sono i docenti di scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Realizzazione di un percorso di formazione pluriennale centrato sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione di nuovi paradigmi educativi e come mezzo per la progettazione operativa delle attività.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'azione di accompagnamento secondo il PNSD si attua attraverso la nomina di un Animatore Digitale in ogni Istituto, la formazione interna, il coinvolgimento della comunità scolastica, la creazione di soluzioni innovative.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

ANAGNI CAPOLUOGO - FRAA84401Q

ANAGNI PRATO - FRAA84402R

ANAGNI S.CESAREO - FRAA84403T

ANAGNI S.BARTOLOMEO - FRAA84404V

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

I criteri di valutazione comuni sono stati definiti per ogni campo di esperienza e sono state elaborate delle rubriche valutative.

Di seguito il link alla pagina di riferimento sul sito della scuola.

<https://primoistitutocomprensivo-anagni.it/images/documenti/curricolo/Curricolo-Scuola-Infanzia-2013-rivisto.pdf>

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.M. 1[^] I.C. ANAGNI - FRMM84401X

Criteria di valutazione comuni:

I criteri di valutazione comuni sono stati definiti all'interno dei singoli dipartimenti disciplinari e per ogni disciplina sono state elaborate delle rubriche valutative.

Di seguito il link alla pagina di riferimento sul sito della scuola.

<https://primoistitutocomprensivo-anagni.it/images/documenti/curricolo/CURRICOLO-25-11.pdf>

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali." Considerando le competenze di cittadinanza (imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa) proponiamo i seguenti criteri:

Imparare ad imparare: Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

Competenze sociali e civiche: Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

Spirito di iniziativa: Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

ALLEGATI: Rubrica-Valutazione-Comportamento approvato.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

ANAGNI REG. MARGHERITA - FREE844011

ANAGNI COLLE S.BARTOLOMEO - FREE844022

ANAGNI OSTERIA DELLA FONTANA - FREE844033

ANAGNI PRATO - FREE844044

Criteri di valutazione comuni:

Sulla base delle indicazioni riportate nella Ordinanza Ministeriale n° 172 del 4 dicembre 2020 e Linee guida correlate è stata elaborata una bozza di rubrica valutativa. I criteri di valutazione comuni sono stati definiti per ogni disciplina tenendo conto dei Curricoli verticale ed orizzontale in adozione nell'Istituto. Essa vuole essere punto di partenza di una successiva rielaborazione ed adeguamento in attesa di nuove indicazioni ministeriali.

ALLEGATI: Rubrica Valutativa 20 21.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento dell'Educazione Civica, in riferimento alla legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", si propone di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa, la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di Istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. Gli assi attorno a cui ruoterà l'insegnamento dell'Educazione Civica saranno lo studio della Costituzione, lo Sviluppo sostenibile e la Cittadinanza digitale. L'insegnamento di tale disciplina ha alla base, la conoscenza della Costituzione Italiana.

I criteri di valutazione sono stati definiti per ogni singola classe e sono state elaborate delle rubriche valutative.

ALLEGATI: CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA principale 15_12.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La progettualità didattica di questo istituto orientata all'inclusione prevede il coinvolgimento dei docenti curricolari e di sostegno per l'adozione di sistematiche strategie e metodologie quali: apprendimento cooperativo, peer education, tutoring, apprendimento per scoperta, flessibilità dell'orario scolastico, utilizzo di mediatori e ausili informatici. I Consigli di classe redigono i PDP, i PEI e i PDF in

funzione dei diversi stili o attitudini cognitive e gli stessi, in quanto strumenti che documentano le strategie di intervento programmate, sono costantemente monitorati. L'Istituto ha stipulato Convenzioni con la ASL per la formazione dei docenti su strategie e metodologie didattiche inclusive ed è l'unico sul territorio ad erogare un servizio di logopedia che permette un costante monitoraggio dei percorsi personalizzati ed un percorso riabilitativo e diagnostico degli alunni. Di rilevanza, per i risultati raggiunti, il servizio di assistenza specialistica (educatori, infermieri, AEC, assistenti di base) per gli alunni con gravi patologie. Un'attenzione particolare è data alle fasi di ingresso nel sistema scolastico degli alunni con BES, la continuità tra i diversi ordini di scuola degli alunni con BES e al coinvolgimento delle famiglie sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi. La presenza di un coordinatore del settore permette un raccordo proficuo tra tutti i membri della comunità e gli stakeholders esterni.

L'Istituto, inoltre, è in rete con il CTS di zona, la Rete di Ambito e la rete per l'Inclusione, per attività di informazione, formazione, consulenza.

Punti di debolezza

Fermo restando le competenze dei docenti interni curricolari e di sostegno, della presenza di un docente coordinatore del settore relativo agli alunni con BES, questa istituzione ritiene necessario promuovere maggiormente il lavoro di rete, di coordinamento e di integrazione degli interventi con gli stakeholders presenti sul territorio, in particolare con il Centro Territoriale di Supporto provinciale di riferimento, per la consulenza specifica sulla didattica inclusiva da parte di personale specializzato: Psicopedagogisti, Psicologi, Mediatori culturali, esperti esterni per la formazione del personale. È altresì necessario incrementare il materiale specifico per la didattica: strumenti compensativi e Personal computer provvisti di sintetizzatore vocale e software specifici.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La percentuale degli alunni con particolari bisogni è pari al 13% della popolazione

scolastica. Alla luce di questi dati l'Istituto utilizza gli spazi di autonomia disponibile per diversificare e rendere efficaci gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento. Prioritaria una didattica personalizzata attraverso modalita' di adeguamento dei processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo. Gli interventi monitorati e valutati in itinere, hanno dato risultati positivi. Le attivita' (in orario curricolare e extracurricolare) per il recupero e il sostegno di competenze specifiche sono state svolte nelle ore di contemporaneita' dei docenti nelle varie classi e con il supporto di personale esperto in psicomotricita', informatica, danza educativa, attivita' motoria. Fondamentale e diffusa nella scuola, la didattica laboratoriale nel rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento, nonche' dei meccanismi di autoregolazione di ogni studente. Particolare attenzione e' rivolta alla valorizzazione delle eccellenze attraverso corsi per le certificazioni linguistiche di inglese, corsi di ampliamento delle competenze informatiche e multimediali, corsi per l'arricchimento dei linguaggi espressivi (teatro, musica); esperienze di post scuola per offrire supporto nello svolgimento dei compiti scritti e proporre attivita' ludico-ricreative; partecipazione alle competizioni per varie discipline sportive.

Punti di debolezza

Alla luce dei dati sulla rilevazione degli alunni con BES, questo Istituto che da anni fa propria la cultura dell'integrazione intesa come responsabilita' condivisa tra Scuola-Enti Locali- ASL- Cooperative sociali -famiglie, riscontra la necessita' di una integrazione delle risorse umane e finanziarie per sviluppare e migliorare i progetti gia' messi in atto, in particolare nelle ore extracurricolari. Il solo lavoro d'aula non consente di realizzare in modo ottimale giornate dedicate al recupero e potenziamento e di implementare i progetti ritenuti fortemente inclusivi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92. Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto entro il primo bimestre di scuola, si verifica periodicamente. E' predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia. Nella predisposizione del PEI si intende "il progetto nell'ottica del Progetto di Vita" e per tali motivi va considerato: □ il presente nella sua dimensione trasversale: la vita scolastica, la vita extrascolastica, le attività del tempo libero, le attività familiari. □ il futuro, nella sua dimensione longitudinale: cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile. Nell'ambito della redazione del PEI, i soggetti di cui sopra si avvalgono della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto, pertanto viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dell'alunno. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo

sviluppo pieno delle sue potenzialità nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate; • un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative; • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; • il coinvolgimento nella redazione dei PDP, PEI, PDF.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità
educante

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ALLEGATI:

Regolamento-DDI.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>1° COLLABORATORE Sostituzione del Dirigente Scolastico Delega alla firma di atti di ordinaria amministrazione Rapporti con l'ente locale Rapporti con le famiglie Collaborazione con i fiduciari di plesso 2° COLLABORATORE Sostituzione del Dirigente Scolastico Rapporti con le famiglie Incarico specifico di preposta al coordinamento del settore sicurezza di tutto l'istituto comprensivo Coordinamento delle attività formative connesse alla biblioteca scolastica</p>	<p>2</p>
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>STAFF DEL D.S. composto dai collaboratori, i fiduciari e le funzioni strumentali. COLLABORATORI DS 1° COLLABORATORE Sostituzione del Dirigente Scolastico Delega alla firma di atti di ordinaria amministrazione Rapporti con l'ente locale Rapporti con le famiglie Collaborazione con i fiduciari di plesso 2° COLLABORATORE Sostituzione del Dirigente Scolastico Rapporti con le famiglie Incarico specifico di preposta al coordinamento del settore sicurezza di tutto l'istituto comprensivo Coordinamento delle attività formative connesse alla biblioteca scolastica Fig. 1 Supporto e coordinamento dei progetti di</p>	<p>1</p>



innovazione-Supporto didattico e ampliamento dell'offerta formativa (software didattici)- Coordinamento progetti di formazione TIC-Progettazione e monitoraggio PON- Coordinamento formazione docenti FUNZIONI STRUMENTALI AREA 1 PTOF Fig. 1 - Curricolo-Valutazione alunni interna ed esterna-Autovalutazione Coordinamento commissione tecnico-scientifica e Invalsi Fig. 2 - Ampliamento dell'offerta formativa-Cittadinanza e Legalità-Coordinamento commissione tecnico-scientifica Fig.3 - Continuità-Orientamento- Cittadinanza e Legalità-Coordinamento commissione tecnico-scientifica AREA 2 Coordinamento delle azioni didattiche in collegamento con le agenzie formative del territorio Fig. 1 Visite guidate e viaggi di istruzione (tutti e tre gli ordini di scuola) Fig. 2 Attività varie e di supporto ai fiduciari e ai docenti di classe/sezione per le attività di ampliamento dell'offerta formativa, in orario scolastico ed extrascolastico per tutti e tre gli ordini di scuola AREA 3 - Coordinamento delle attività di sostegno per l'inclusione degli alunni con Bisogni educativi Speciali Fig. 1- Fig. 2 Attività di coordinamento e supporto ai docenti e alla amministrazione per le attività di inclusione degli alunni con Bisogni educativi Speciali - Attività di raccordo tra docenti-famiglie-specialisti-sussidi-organizzazione e coordinamento gruppi di lavoro. AREA 4 - Nuove tecnologie Fig.1 Sito Istituzionale-attività di supporto ai docenti



	e alla amministrazione-organizzazione e manutenzione laboratori.	
Funzione strumentale	<p>AREA 1 Fig. 1 COORDINAMENTO PTOF CURRICOLO VALUTAZIONE ALUNNI INTERNA ED ESTERNA AUTOVALUTAZIONE COORDINAMENTO COMMISSIONE INVALSI RENDICONTAZIONE SOCIALE COORDINAMENTO DIPARTIMENTI COORDINAMENTO PROGETTI PON E PNSD</p> <p>AREA 2 Fig. 1 PROGETTO ISTITUTO CONTINUITA' VERTICALE E ORIZZONTALE ORIENTAMENTO CITTADINANZA E LEGALITÀ ED. CIVICA COORDINAMENTO ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DOCENTE E NON DOCENTE CON RELATIVA VALUTAZIONE DEGLI ESITI DELLA ATTIVITÀ FORMATIVA</p> <p>AREA 3 Fig.1 INCLUSIONE, HANDICAP SVANTAGGIO COORDINAMENTO ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DOCENTE E NON DOCENTE CON RELATIVA VALUTAZIONE DEGLI ESITI DELLA ATTIVITÀ FORMATIVA SULLE TEMATICHE RELATIVE AI BES</p>	3

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Organizzazione e responsabilità dei servizi generali ed amministrativi.
Ufficio protocollo	Trattamento dei procedimenti di carattere generale - Relazioni con l'esterno - Rapporti con l'utenza e personale interno.

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio acquisti	Procedure di acquisto di beni e servizi - Pratiche generali di contabilità - Supporto e sostituzione DSGA - Trattamento pratiche di ricostruzione carriera.
Ufficio per la didattica	Trattamento dei dati alunni - Pratiche di carattere generale inerenti gli alunni - Supporto alla didattica - Settore H - Supporto informatico per il registro elettronico.
Ufficio per il personale A.T.D.	Procedimenti inerenti pratiche del personale - Nomine supplenze temporanee - Rapporti con enti esterni (Uffici di collocamento, RGS, ATP, USR) - Graduatorie.

Servizi attivati per la

Registro online

dematerializzazione dell'attività

Modulistica da sito scolastico

amministrativa:**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ NUOVO REGOLAMENTO SULLA PRIVACY

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ PERCORSO FORMATIVO DOCENTI - NEWWEBQUEST**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE PER L'EROGAZIONE DELL'ASSISTENZA SPECIALISTICA AGLI ALUNNI DISABILI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE DI SCUOLE P.I.P.P.I. - POTENZIAMENTO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA E DEL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI CON B.E.S.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE VALUTAZIONE IN PROGRESS 2019-22

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONI ASSOCIAZIONI SPORTIVE- CULTURALI- AMBIENTALI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola promotrice

❖ CONVENZIONI ATTIVITA' SPORTIVE GRATUITE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	SCUOLA PROMOTRICE

**❖ PIANO DI FORMAZIONE**

Lo sviluppo professionale dei docenti è una condizione irrinunciabile e qualificante della nostra istituzione scolastica perché permette di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'azione educativa nel suo complesso ed in particolare rispetto ai processi di insegnamento/apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PIANO DI FORMAZIONE - LINGUA INGLESE

Il corso di formazione si pone nell'ottica di potenziare le competenze linguistiche del personale e dei genitori della lingua inglese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PIANO DI FORMAZIONE-INNOVAZIONE DIDATTICA- CORSO DI FORMAZIONE SULLE METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE-INCLUSIVE: COOPERATIVE LEARNING, COMUNITÀ DI RICERCA, COMPLEX LEARNING, WEBQUEST E NEW WEB QUEST

Lo sviluppo professionale dei docenti è una condizione irrinunciabile e qualificante della nostra istituzione scolastica perché permette di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la



loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'azione educativa nel suo complesso ed in particolare rispetto ai processi di insegnamento/apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PIANO DI FORMAZIONE - CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il corso, rivolto ai docenti prevede disamina di argomenti di diritto costituzionale, approfondimento sui principi fondamentali della costituzione, diritti e doveri dei cittadini, funzionamento degli organi istituzionali dello stato

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PIANO DI FORMAZIONE - ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA

Il corso prevede un percorso di potenziamento e di integrazione delle tecnologie nella didattica. Il progetto intende favorire l'acquisizione di competenze essenziali che tutti i docenti devono avere allo scopo di poter utilizzare metodologie educative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



❖ PIANO DI FORMAZIONE- L'ARTE DI GESTIRE LE EMOZIONI: L'INTELLIGENZA MOTORIA TRA CORPO E CUORE

Il corso è finalizzato alla formazione di coloro che intendono approfondire e diventare esperto nell'educazione fisica e mira così a far acquisire competenze progettuali e metodologiche, valorizzando le conoscenze dei corsisti attraverso il vissuto in situazione, passando dalla teoria alla pratica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PIANO DI FORMAZIONE - CODING

Il corso base e avanzato di coding mira a mettere i docenti nelle condizioni di raggiungere gli obiettivi previsti dal PNSD. Verrà trattata una prima introduzione ai concetti di programmazione e di seguito l'utilizzazione del coding.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti scuola Primaria e secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PIANO DI FORMAZIONE - MUSICA PER TUTTI



Il corso offre un percorso di formazione sull'educazione musicale, sul linguaggio musicale nella sua poliedricità. Il corso ha un carattere essenzialmente pratico trasferibile nel contesto dell'attività didattica sia nella scuola dell'Infanzia che nella scuola Primaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ NUOVO REGOLAMENTO SULLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sulle nuove disposizioni europee in materia di privacy.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza